



COMUNE DI CONDOFURI

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

* * * * *

Via Madonna della Pace, 26 - 89030 Condofuri (RC)

Centralino tel. 0965.776000 - Fax 0965.720632 - PEC: osl.condofuri@asmepec.it

C.F./P.I. 00162630800

<http://www.comune.condofuri.rc.it>

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Nominato con Decreto del Presidente della Repubblica
del 21 maggio 2020 ai sensi dell'art. 252 del D.LGS. 18.08.2000, n. 267

Deliberazione n. 12 del 16.09.2020

OGGETTO: Recupero somme derivanti dalle sentenze emesse nell'ambito del procedimento penale denominato "Konta korion" - Azione civile per il risarcimento dei danni - Nomina difensore avv. Gaetano Callipo.

L'anno **DUEMILAVENTI** il giorno **sedici** del mese di settembre, alle ore 18.07 nella Sede della Delegazione municipale del Comune di Condofuri, il Commissario Straordinario di Liquidazione, nella persona del **dott. Sandro Immacolata Borruto**
PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 06 dicembre 2019, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Condofuri;
- con D.P.R. del 21.05.2020, è stata decretata, su proposta del Ministro dell'Interno, la nomina dell'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente nella persona del dott. Sandro Immacolata Borruto;
- in data 18.06.2020, è stato formalizzato, con apposito atto deliberativo, l'insediamento del predetto O.S.L.;

DATO ATTO che

- l'art. 255 del D.lgs. 267/2000 rubricato "Acquisizione e gestione dei mezzi finanziari per il risanamento" prevede al comma 1 che "Nell'ambito dei compiti di cui all'articolo 252, comma 4, lettera b), l'Organo straordinario di liquidazione provvede all'accertamento della massa attiva, costituita dal contributo dello Stato di cui al presente articolo, da residui da riscuotere, da ratei di mutuo disponibili in quanto non utilizzati dall'ente, da altre entrate e, se necessari, da proventi derivanti da alienazione di beni del patrimonio disponibile."
- l'organo Straordinario di Liquidazione, per come indicato nella propria Deliberazione n. 1 del 18 giugno 2020, e conformemente a quanto disposto dall'articolo 252 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2019, atteso che l'ultimo bilancio dal Comune approvato è quello relativo all'esercizio 2019.
- la massa passiva di competenza dell'OSL, ai sensi dell'art. 254, comma 3, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, è costituita da:
 1. debiti di bilancio al 31.12.2019;
 2. debiti fuori bilancio al 31.12.2019

3. debiti derivanti da procedure estinte;

4. debiti derivanti da transazioni.

- la determinazione della massa attiva sarà effettuata sulla base del fondo di cassa al 31.12.2019, rideterminato alla data odierna con le riscossioni dei residui attivi e, fino alla concorrenza della cassa, con i pagamenti dei residui passivi effettuati prima della dichiarazione di dissesto.

PRECISATO che, ai fini dell'inserimento della massa attiva, i residui attivi riscossi e i residui passivi pagati, fino alla concorrenza della cassa, vanno entrambi considerati alla data di deliberazione del dissesto, così come disposto dall'art.6, comma 2, lett. A), del D.P.R. n. 378/1993, con conseguente necessità di riversare tutte le somme incassate, a valere sulla gestione residui attivi, dal giorno successivo alla dichiarazione di dissesto a favore dell'Organo Straordinario di Liquidazione, risultando così costituiti:

a) dei residui attivi, certi e revisionati dall'Ente, ancora da riscuotere alla data odierna;

b) dei ratei dei mutui disponibili, in quanto non utilizzati dall'Ente e confermati dall'Istituto erogante;

c) delle entrate, tra le quali anche quelle straordinarie, quelle derivanti da recupero di evasione, da fitti, interessi attivi sul conto della liquidazione, risorse da recuperare in via giudiziale, risorse percepite da terzi illegittimamente o illecitamente, proventi da alienazione di beni del patrimonio disponibile non indispensabile;

d) dei proventi da alienazione di beni mobili non indispensabili;

e) dei proventi della cessione di attività produttive;

f) delle risorse finanziarie liquide da recuperare nel bilancio corrente e nei bilanci futuri dell'Ente recuperate nei modi di legge; delle eventuali quote degli avanzi di amministrazione non vincolati; di eventuali contributi straordinari.

CONSIDERATO che

- il Comune di Condofuri ha esercitato, mediante la costituzione di parte civile in tutte le fasi e gradi di giudizio, l'azione civilistica di risarcimento danni nei confronti di tutti gli imputati nel procedimento penale recante il numero di Registro Generale 210/2011 notizie di Reato DDA.
- le sentenze emesse nel corso del detto procedimento penale, sia a conclusione di giudizio abbreviato che di giudizio ordinario, hanno riconosciuto il diritto del Comune ad ottenere il risarcimento dei danni nei confronti degli imputati che hanno riportato condanna;
- le sentenze di condanna degli imputati al risarcimento dei danni in favore del Comune sono passate in giudicato in data anteriore al 31 dicembre 2019, consolidando pertanto il relativo credito del Comune e la competenza *ratione temporis* del Commissario Straordinario di liquidazione all'avvio della azioni per la sua riscossione e inserimento alla massa attiva della liquidazione;

RITENUTO pertanto necessario avviare le opportune azioni legali, nei confronti degli imputati che sono stati condannati in sede penale al risarcimento dei danni in favore della Costituita parte civile, sia già liquidati dal Giudice Penale, sia da determinarsi dal competente giudice civile, ed al pagamento delle spese legali stabilite nelle sentenze di condanna;

RILEVATO che:

- L'art. 17 del D.lgs. n. 50/2016 esclude dall'applicazione delle disposizioni del nuovo codice degli appalti i servizi legali aventi ad oggetto, tra l'altro, "la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'art. 1 della legge 09.02.1982, n. 31 e ss.mm.ii.";

- La suddetta norma va coordinata con l'art. 4 dello stesso D.lgs. n. 50/2016 il quale prevede che i contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, esclusi in tutto o in parte dall'applicazione del codice, avviene nel rispetto dei principi di "economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità (...)"

PRESO ATTO che l'ANAC nelle linee guida n. 12 Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 907 del 24 ottobre 2018 ha valorizzato la possibilità di affidamento diretto a legale di incarichi consequenziali (i diversi gradi di giudizio) o complementari (rispetto ad altri incarichi sulla medesima materia) nonché in ragione della particolarità della controversia ovvero della consulenza, ad esempio per la novità del thema decidendum o comunque della questione trattata;

CONSIDERATO che per la proposizione dei giudizi di cui trattasi occorre procedere alla nomina di un avvocato, e che il relativo incarico professionale può essere conferito all'avvocato Gaetano Callipo del Foro di Palmi, con studio in Gioia Tauro Via Lomoro n.144, per ragioni di continuità, considerato che il predetto legale ha rappresentato il Comune quale parte civile nel processo penale, nonché in ragione del curriculum professionale del detto avvocato, che evidenzia una specifica esperienza professionale nel settore degli enti locali, e della materia oggetto dell'instaurando contenzioso;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il D.Lgs 50/2016;

Visto il DLgs 118/2011 e successive modificazioni;

DELIBERA

di conferire all'avvocato Gaetano Callipo del foro di Palmi con studio in Gioia Tauro Via Lomoro n. 144 l'incarico di proporre il giudizio civile nei termini di cui in premessa, con ogni più ampia facoltà di legge per rappresentare e difendere del Comune, ivi compresa la quantificazione della somma da richiedere alla competente Autorità Giudiziaria ed ogni attività connessa all'espletamento dell'incarico

di stabilire che i compensi da riconoscere all'avvocato incaricato per l'attività professionale svolta saranno determinati in conformità ai parametri minimi del D.M. 55/2014, e posti a carico della gestione liquidatoria, come da disciplinare di incarico;

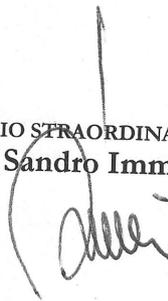
di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000;

di disporre la pubblicazione ai sensi dell' art. 124 del D.lgs. 267 /2000 e s.m.i., a cura dell'Amministrazione comunale;

di notificare copia del presente provvedimento all'avv. Callipo, al Sindaco, al Segretario Comunale. al Responsabile dell'area amministrativa,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Dott. Sandro Immacolata Borruto



Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

	IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE F.to Dott. Sandro Immacolata Borruto
--	--

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 e 125 del D. Lgs. n. 267/2000)

L'addetto alla pubblicazione attesta che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio Comunale, per la pubblicazione di legge, ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 16.09.2020

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Giuseppina Nicodemi

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE
Dott. Sandro Immacolata Borruto

